

Lista:



PROGRAMMA

AMMINISTRATIVO

Il presente programma è stato redatto di comune accordo dai candidati della presente lista nonché della lista "Rinascita della montagna" i quali, pertanto, si propongono agli elettori non in termini competitivi bensì di ampia e reciproca collaborazione.

Evidenziato quanto sopra, occorre innanzitutto premettere che il processo normativo di riforma degli Enti locali ha avuto negli ultimi cinque anni un'evoluzione incessante. Si è infatti assistito ad un susseguirsi di disposizioni in materia culminate, da ultimo, nella L.R. 14 marzo 2014 n° 3 "Legge sulla montagna" approvata dalla Regione Piemonte, ed in quella statale, la Legge 14 aprile 2014 n° 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che hanno profondamente modificato il contesto normativo e politico entro il quale debbono operare in modo particolare i piccoli comuni.

Nello specifico, per i Comuni al di sotto di 3.000 abitanti, e quindi per Intragna, è stato tra l'altro definitivamente sancito l'obbligo di esercitare in forma associata tutte le funzioni fondamentali tramite unione o convenzione.

La responsabilità civile, politica ed amministrativa, che abbiamo intrapreso con i limitrofi comuni di Aurano, Cambiasca, Caprezzo e Miazzina nella costituzione della nuova Unione Montana Valgrande è pertanto quella giusta. L'Unione gestirà per "Legge" tutte le funzioni fondamentali e sarà l'unico strumento possibile per le politiche di sviluppo montano e di ottimizzazione ed efficienza dei servizi resi ai cittadini senza compromettere il diritto all'esistenza della municipalità di Intragna.

Nel prossimo quinquennio si dovrà continuare il percorso intrapreso, ma, soprattutto, l'obiettivo principale sarà quello di attuare, per il tramite dell'Unione Montana Valgrande, un'insieme di opere e interventi che consentano una rinascita delle cosiddette "terre alte".

Tra le azioni che caratterizzeranno il prossimo periodo amministrativo, assume primaria importanza la predisposizione di un nuovo Piano Regolatore – tenuto conto che quello attualmente esistente risale all'anno 1985 – che sancisca, tra l'altro, la previsione di nuovi tracciati di viabilità stradale altrimenti non realizzabili. In ossequio alle vigenti disposizioni in materia, il nuovo Piano potrà però essere redatto previa indagine geologica e geomorfologica dell'intero territorio comunale al fine di verificare la compatibilità dello strumento urbanistico con il quadro del dissesto geomorfologico ed idraulico territoriale (adeguamento al P.A.I. e condivisione del dissesto a livello regionale).

In merito alla realizzazione di opere pubbliche, l'operatività sarà accentrata sulla realizzazione di interventi di ripristino della viabilità esistente – sia pedonale interna all'abitato che carrabile nell'ambito del territorio – che peraltro presenta anche spiccati elementi di rischio. A completamento di tali interventi è prevista altresì la ristrutturazione ed il potenziamento della pubblica illuminazione.

Strettamente connesso al reperimento di idonee risorse finanziarie, ovvero in sinergia con altri soggetti deputati, sarà altresì la riqualificazione della centrale Via Roma connessa al riuso dell'immobile ex municipio; la riconversione dell'ex asilo, da collocarsi nell'ambito di una più vasta iniziativa di valorizzazione del "patrimonio minore" come leva per la crescita dell'economia locale con la nuova formula dell'albergo diffuso che rappresenta, oggi, un modello di sviluppo per numerosi borghi italiani; nonché il rifacimento della copertura della torre campanaria.

Infine, in collaborazione con il locale Gruppo Sportivo, che in tal senso ha già manifestato intenzione, si procederà alla predisposizione della numerazione civica ed all'apposizione della segnaletica stradale.